

**Convenzione tra Terre Regionali Toscane e Istituto Superiore ISIS “Leopoldo II di Lorena” di Grosseto tramite CRISBA (Centro Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale) per “attività di conservazione ex situ in collezione in vitro del Germoplasma di varietà autoctone di patata a rischio estinzione della Regione Toscana per conto della sezione della Banca del Germoplasma gestita direttamente da Terre Regionali Toscane”, di cui all’art. 6 della legge 64/04 - nell’ambito del progetto esecutivo “Sottomisura 10.2 – PSR 2014 – 2022 Annualità 2024. “Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” CUP ARTEA n. 1128325 e CUP CIPE n H58H22000890002**

TRA

Terre Regionali Toscane, ente pubblico di cui alla LR 80/2012 con sede legale in Firenze, Via di Novoli n. 26, P. IVA e C.F. 00316400530, rappresentato dal Dott. Giovanni Sordi, nato il 23/10/1966 a Pelago (FI), in qualità di Direttore, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente;

E

l'Istituto Statale di Istruzione Superiore “Leopoldo II di Lorena” di Grosseto, tramite il proprio Centro Ricerche CRISBA, con sede a Grosseto Via de' Barberi, C.F. n. 00224160531, di seguito denominato anche “Istituto”, rappresentato per la firma del presente atto dalla Prof.ssa Cinzia Machetti, Dirigente Scolastica dell'Istituto, nata a Grosseto (GR) il 01/01/1959, codice fiscale MCHCNZ59A41E202,

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- la L.R. 16 febbraio 2004, n°64 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale*" prevede che Terre Regionali toscane provveda alla gestione della Banca Regionale del Germoplasma e che la stessa possa avvalersi di altri soggetti, pubblici o privati, per preservare il patrimonio di razze e varietà locali (art. 6 LR 64/04);
- la L.R. 27 dicembre 2012, n. 80 "*Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla L.R. 39/2000, alla L.R. 77/2004 e alla L.R. 24/2000*" prevede che l’ente pubblico della Regione Toscana denominato Terre Regionali Toscane abbia tra le sue funzioni indicate alla lettera e), comma 1 dell’art. 2 della LR 80/2012, anche l’attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone toscane;
- la suddetta LR 64/2004 stabilisce inoltre che ente Terre Regionali Toscane:
  - o gestisca la *Banca regionale del germoplasma* di cui all’art. 6 della medesima legge regionale;
  - o gestisca e coordini la *Rete regionale di conservazione e sicurezza delle risorse genetiche* di cui all’art. 7 della medesima legge regionale;
  - o incarichi i *Coltivatori Custodi* di cui all’art. 9 della medesima legge regionale;
- la sottomisura 10.2 "*Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura*" del PSR 2014/2022 individua, come beneficiario unico della sottomisura stessa, l’ente Terre Regionali Toscane per la realizzazione delle attività di cui sopra, compresi progetti per la tutela, il recupero e la valorizzazione delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione della Toscana;
- l’obiettivo principale della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022, che ad oggi presenta la necessaria disponibilità finanziaria, è il sostegno ad attività di tutela della biodiversità agraria attraverso azioni volte al recupero, conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche di interesse agricolo della Toscana;

- l'ente Terre Regionali Toscane ha interesse a sviluppare questa attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone toscane in attuazione dell'art. 2 della propria legge istitutiva, sopra ricordata LR 80/2012;
- la Regione Toscana con D.D. n. 81 del 4 gennaio 2023 ha approvato il progetto esecutivo - annualità 2024 - presentato dall'ente Terre Regionali Toscane sulla sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022, progetto che include anche il finanziamento delle attività di conservazione *ex situ*;
- la Regione Toscana ha pertanto assegnato all'ente Terre Regionali Toscane, sempre con il suddetto D.D. n. 81 del 4 gennaio 2023, la necessaria disponibilità finanziaria per sostenere tale attività;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 (oggetto)**

1.1 Terre Regionali Toscane affida all'Istituto Superiore ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto, tramite CRISBA (Centro Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale), la realizzazione del progetto annuale di conservazione *ex situ* in collezione *in vitro* del Germoplasma di varietà autoctone di patata a rischio estinzione della Regione Toscana, per conto della sezione della Banca del Germoplasma gestita direttamente da Terre Regionali Toscane.

Il CRISBA dispone di un Laboratorio di Micropropagazione vegetale, di armadi e camere climatizzate e personale qualificato con il quale da anni svolge attività di propagazione *in vitro*, sia a scopi didattici, sia a scopi di ricerca scientifica ed effettuerà le seguenti specifiche attività, (come da progetto presentato prot. 0024962 del 05/10/2022):

- conservazione di microtalee e microtuberi di patata in coltura standard
- conservazione di microtalee e microtuberi di patata in coltura rallentata
- ambientamento e reintroduzione dal vivo al *in vitro* di espianti di patata

1.2 - Il progetto di conservazione viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di attuazione di cui al prot. 4368/2023 del 06/10/2023 nel rispetto del relativo costo di realizzazione riportato.

### **Art. 2 (durata)**

2.1 – Il progetto oggetto della presente convenzione termina il **15 dicembre 2024** con decorrenza dalla data di stipula del presente atto, salvo proroghe richieste a Terre Regionali Toscane e dallo stesso regolarmente autorizzate, nel rispetto di quanto previsto all'Articolo 7.

### **Art. 3 (impegni)**

3.1 – Il progetto dovrà essere realizzato all'Istituto Superiore ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto tramite CRISBA (Centro Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale) in possesso dei necessari requisiti di competenza.

Entro il 15.12.2024 all'Istituto Superiore ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto" dovrà consegnare a Terre Regionali Toscane una relazione dettagliata sull'attività svolta contenente anche i risultati tecnici ottenuti; questa dovrà essere consegnata sia come relazione finale del progetto, divulgabile attraverso pubblicazioni (o altre forme di pubblicità da stabilire) ma sempre

indicando che lo studio è "*realizzato con risorse del PSR FEASR della Regione Toscana 2014-2022*" *Sottomisura 10.2 Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*" e relativi loghi. A tal fine, per ottenere il logo dell'Unione Europea, della Regione Toscana e di Terre Regionali Toscane, occorre che l'Istituto faccia una richiesta a Terre Regionali Toscane, all'indirizzo di posta elettronica [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it)

#### **Art. 4 (Importo)**

4.1 - Per le attività previste dal precedente Art. 1, Terre Regionali Toscane corrisponderà all'Istituto Superiore ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto (che lo realizzerà tramite CRISBA), in attuazione al progetto esecutivo annuale 2024 sottomisura 10.2 PSR, la somma complessiva di Euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva di legge se dovuta. Il corrispettivo a carico di ente Terre Regionali toscane non è suscettibile di alcuna variazione in aumento.

4.2 – La liquidazione dell'importo avverrà in due soluzioni: il 50% alla firma della convenzione e il saldo alla presentazione di una relazione finale con relativa documentazione dell'attività svolta e dei risultati finali allegata.

#### **Art. 5 (Diritti e doveri delle parti)**

5.1 – Terre Regionali Toscane. effettua il monitoraggio dell'esecuzione dell'attività, dal punto di vista tecnico, analizza la relazione finale in tempo utile per provvedere alla liquidazione dell'importo finale di saldo. Terre Regionali Toscane. ha diritto di poter effettuare, previa richiesta, incontri e/o sopralluoghi per verificare l'andamento della realizzazione delle attività di conservazione, nel corso dello svolgimento della stessa.

5.2 – Terre Regionali Toscane e l'Istituto sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza.

5.3 – L'Istituto si impegna a non rivendicare alcun diritto di proprietà sul germoplasma oggetto del progetto o sul germoplasma essenzialmente derivato da esso, né rivendicare o richiedere diritti di proprietà intellettuale su di esso.

#### **Art. 6 (Responsabile e referente)**

6.1 – Responsabili dell'attività per l'Istituto sono il Dott. Lorenzo Moncini, il Dott. Gabriele Simone e il Direttore Prof. Maider Giorgini.

6.2 – Responsabile per l'attività per conto di Terre Regionali Toscane è la Dott.ssa Donatella Ciofani.

#### **Art. 7 (Proroghe)**

7.1 - Le parti possono concordare proroghe se alla scadenza prevista quanto indicato nel presente contratto non sia stato concluso.

7.2 - La proroga viene concordata in forma scritta e con l'indicazione di un nuovo termine entro il quale l'oggetto del presente contratto deve essere concluso.

**Art. 8**  
**(Utilizzazione dei risultati)**

8.1 – Terre Regionali Toscane ha pieno diritto dei risultati e del materiale realizzati in attuazione del presente contratto. L’Istituto può richiedere formalmente l’utilizzazione dei risultati finali del presente studio e del materiale genetico conservato a Terre Regionali Toscane., che si riserva la facoltà di concederla o meno.

8.2 – L’Istituto rinuncia a rivendicare qualsiasi titolo di proprietà o a vantare diritti sul germoplasma e sul suo materiale genetico o da esso derivato, oggetto del presente progetto e rinuncia a:

- a) qualsiasi eventualità di brevetto sia in Italia che all’estero dello stesso;
- b) ad iscrivere tale materiale al Registro nazionale delle varietà, anche se trattasi della sezione "varietà da conservazione";
- c) ad iscrivere tale materiale al Catalogo comune delle varietà, anche se trattasi della sezione "varietà da conservazione", o ad altri registri e cataloghi internazionali o presenti in paesi esteri.

**Art. 9**  
**(Forme di pubblicità)**

9.1 - Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo del “*FEASR – PSR 2014/2022 della Regione Toscana, sottomisura 10.2, progetto esecutivo annualità 2022 di Terre Regionali Toscane*”. A tal fine, per ottenere il logo dell’Unione Europea, della Regione Toscana e di Terre Regionali Toscane, occorre che l’Istituto faccia una richiesta a Terre Regionali Toscane, all’indirizzo di posta elettronica [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it).

9.2 - I materiali divulgativi devono essere trasmessi a Terre Regionali Toscane prima della stampa finale e del loro utilizzo pubblico, all’indirizzo [terre.regionali@postacert.toscana.it](mailto:terre.regionali@postacert.toscana.it) per la verifica preventiva della correttezza delle modalità d’uso dei loghi di cui al precedente comma 9.1 di questo Articolo. Solo dopo parere positivo trasmesso sempre per posta elettronica, in risposta alla richiesta pervenuta, i suddetti loghi potranno essere utilizzati.

**Art. 10**  
**(Responsabilità)**

10.1 – L’Istituto tiene indenne Terre Regionali Toscane da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dall’attività prevista nel presente contratto unicamente per quanto riguarda il proprio personale.

**Art. 11**  
**(Risoluzione)**

11.1 - Il presente contratto si intenderà automaticamente risolto nel caso in cui l’Istituto venga a trovarsi nell’impossibilità di effettuare l’attività oggetto del presente contratto. In tale ipotesi l’Istituto dovrà dare tempestiva comunicazione a Terre Regionali Toscane di detta impossibilità, a seguito della quale Terre Regionali Toscane corrisponderà allo stesso l’importo relativo al lavoro svolto, sempre che quest’ultimo, a giudizio di Terre Regionali Toscane., abbia un’utilità tecnica apprezzabile relativamente agli obiettivi del progetto.

11.2 – Terre Regionali Toscane. ha facoltà, previo avviso, di risolvere il presente contratto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno qualora, per inadempienze da parte dell’Istituto, sia pregiudicato il raggiungimento dei risultati previsti dal progetto.

11.3 – E’ fatta salva la richiesta da parte di Terre Regionali Toscane del rimborso dei danni subiti per inadempienze o uso del germoplasma delle varietà locali oggetto di studio non previsto dalla presente convenzione.

11.4 – L’Istituto elegge domicilio legale presso la sua sede come indicata in premessa.

**Art. 12**  
**(Diritto applicabile)**

12.1 - Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

**Art. 13**  
**(Controversie)**

13.1 - Tutte le controversie che dovessero sorgere dall’applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno deferite ad un Collegio Arbitrale, composto da tre arbitri in qualità di amichevoli compositori, scelti uno da ciascuna delle Parti ed un terzo, con funzioni di Presidente, d’accordo fra le Parti stesse o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Firenze. Sede dell’arbitrato è Firenze.

**Art. 14**  
**(Registrazione)**

14.1 - Il presente atto verrà registrato in caso d’uso ai sensi degli articoli 5 e 8 del D.P.R. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni, a cura e spese della Parte richiedente.

14.2 – Le spese di bollo sono a cura di dell’Istituto.

**Art. 11**  
**(Privacy)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza di tutti gli elementi indicati nelle disposizioni di legge di cui all’art. 13, co. 2, del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR UE 2016/679

Data \_\_\_\_\_

I sottoscritti, signatari della presente convenzione, dichiarano sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste nel presente atto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 secondo comma del Codice civile, le clausole contenute negli artt. 2 (durata), 11 (risoluzione) e 13 (controversie) del presente contratto.

Per Terre Regionali Toscane

Il Direttore

*(Dott. Giovanni Sordi)* \_\_\_\_\_

Per l’Istituto Superiore ISIS “Leopoldo II di Lorena” di Grosseto

il Dirigente Scolastico

*(Prof.ssa Cinzia Machetti)* \_\_\_\_\_